



MOZ 372

Al Presidente del Consiglio Regionale
Alessandro Fermi
SEDE

MOZIONE

Oggetto: **Turismo sul Lago di Garda.
Iniziativa per la valorizzazione dell'intero bacino gardesano.**

I sottoscritti Consiglieri,

Premesso che

- Nel 2017 il turismo in Italia ha registrato un nuovo massimo storico, con oltre 420 milioni di presenze (+4,4% rispetto al 2016) e 123 milioni di arrivi (+5,3%) e che la crescita è stata superiore a quella media europea.
- Il lago di Garda, già nel 2017, colloca ben sette Comuni nella top 50 dei comuni italiani per pressione turistica:
Lazise (3.576.398 presenze), Peschiera del Garda (2.401.356), Bardolino (2.054.980), Riva del Garda (1.586.697), Sirmione (1.359.824), Limone (1.179.085) e Malcesine (1.138.394).
(Report Istat 2017).
- I primi dati provvisori del turismo in Lombardia nel 2019 confermano il trend positivo degli ultimi anni, sia in termini di arrivi che di presenze e vedono la Lombardia in controtendenza rispetto al dato nazionale.
- Questo trend si è bruscamente interrotto a causa dell'epidemia Covid-19 e del conseguente lockdown, pertanto il settore turistico, analogamente a molti altri settori dell'economia lombarda, ha subito un brusco rallentamento e le previsioni sul medio periodo indicano prospettive molto incerte.
- Il Lago di Garda è un unico ambito turistico e tale viene percepito soprattutto dal turista straniero, mentre le politiche e la programmazione dei molteplici aspetti di ricettività del territorio, è suddiviso su tre regioni diverse, Lombardia, Veneto e Trentino-Alto Adige, ciascuna con proprie regole e modelli di gestione amministrativa.
- Si ritiene pertanto fondamentale provvedere a un allineamento delle politiche inerenti il turismo sul Lago di Garda finalizzato a una uniformità di azioni che consenta la ripresa immediata dell'attrattività turistica lacustre.

Evidenziato che

- Con DGR del 24/01/2014 n.X/1242, Regione Lombardia ha approvato un "Accordo Quadro Interregionale" tra Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento e Comunità del Garda, volto ad armonizzare scelte politiche e amministrative riguardanti l'area del Garda, così come definito anche dallo Statuto della Comunità del Garda, ente territoriale interregionale a carattere associativo costituito dagli Enti pubblici interessati allo sviluppo del territorio del Lago di Garda.
- Tale Accordo Quadro Interregionale ha lo scopo di ridurre al minimo i riflessi negativi derivanti dalla frammentazione istituzionale del territorio gardesano e di assicurare una visione unitaria dei problemi generali dell'area gardesana, anche attraverso consultazioni con la Comunità del Garda, organismo unitario costituito su base volontaria con funzione di raccordo tra le istituzioni.

Constatato che

- Uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici; i primi effetti sono emersi già a febbraio, ma è dall'inizio di marzo che si è giunti all'azzeramento delle attività, in corrispondenza dei provvedimenti generalizzati di distanziamento sociale.
- A causa del Coronavirus molte sono state le defezioni e le rinunce, in particolare da parte della clientela straniera, per la stagione estiva in corso e, prevedibilmente, anche per gli anni a seguire; la stagione sul lago di Garda è ormai compromessa e si stima che il 2020 chiuderà con un -50% del fatturato (Fonte Federalbeghi).
- L'immagine prodotta anche da molti media nazionali penalizza ulteriormente la Lombardia, percepita all'estero come una regione poco sicura in relazione all'epidemia.

Considerato che

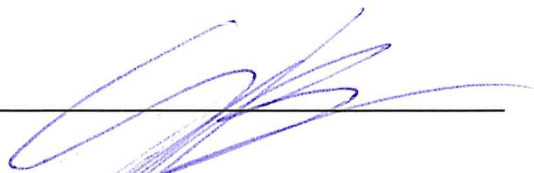
- Le tre regioni che insistono sul bacino lacuale hanno adottato differenti misure precauzionali relativamente alla riapertura in sicurezza delle attività, ed il contenimento del contagio da Covid-19, all'uso dei dispositivi e alla gestione dei vari servizi turistici del territorio.
- Tali differenti misure, nella percezione del turista straniero, generano una propensione verso le località con misure più permissive, come a dimostrare un maggiore grado di sicurezza rispetto al territorio di pertinenza lombarda.

Il Consiglio regionale impegna il Presidente e la Giunta Regionale a:

- Valutare, nello spirito dell'Accordo Quadro Interregionale, l'adozione di politiche e misure coerenti da adottare il più uniformemente possibile sull'intero ambito turistico gardesano,

al fine di rendere omogenea l'offerta turistica, garantendo agli operatori lombardi le stesse condizioni di competitività degli altri operatori turistici e veicolare in modo unitario l'immagine positiva del Lago di Garda.

Milano, 9 giugno 2020



(Gabriele Barucco)

Claudia Carzeri (sottoscrizione 2/07/2020)

Viviana Beccalossi (sottoscrizione 6/7/2020)

Patrizia Baffi (sottoscrizione 6/7/2020)

**Documento pervenuto l'1 luglio 2020
ore: 15.01**